

Giornata di Studi dedicata a Carlo Maria Rosini (1748–1836)

Nel quadro di una crescente attenzione verso pratiche di valorizzazione integrate del patrimonio culturale, l'iniziativa si colloca nell'ottica **MAB - Musei, Archivi, Biblioteche**, promuovendo il dialogo e la collaborazione tra istituti che conservano e valorizzano differenti tipologie di beni culturali.

Attraverso un approccio interdisciplinare e condiviso, il progetto intende mettere in relazione fonti archivistiche, manoscritte, bibliografiche e materiali museali, favorendo una lettura più ampia e articolata delle figure storiche e dei contesti di riferimento.

In occasione del **190° anniversario della morte di Carlo Maria Rosini** († 18 febbraio 1836), erudito, filologo e vescovo di Pozzuoli, l'**Archivio di Stato di Napoli**, la **Biblioteca Nazionale di Napoli**, il **Museo Archeologico Nazionale di Napoli** e l'**Archivio Storico della Diocesi di Pozzuoli** promuovono una **Giornata di studi** per la valorizzazione della figura storica e dell'opera di Monsignor Rosini.

La **Giornata di Studi** si terrà nell'autunno del **2026**, accompagnata dall'apertura di **mostre o da altre iniziative collaterali**.

Le istituzioni promotrici rivolgono, quindi, ad altri istituti culturali, alle scuole, a studiosi, ricercatori e giovani dottorandi, l'invito a proporre **contributi** dedicati alla figura di Carlo Rosini, con particolare riferimento ai molteplici aspetti del suo ruolo, di vescovo, di erudito e filologo, nonché al contesto storico, culturale ed ecclesiastico in cui operò.

Le **proposte di contributo**, corredate da un titolo e da un breve abstract, dovranno essere inviate **entro il 31 luglio** all'indirizzo carlomariarosini2026@gmail.com

Con questa iniziativa, le istituzioni promotrici intendono offrire un contributo significativo alla **riscoperta e valorizzazione di una figura centrale della cultura meridionale**, rafforzando al contempo la collaborazione tra archivi, biblioteche e musei e sviluppando **nuove strategie di comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale**.